

la Cronaca

di Verona

10 SETTEMBRE 2025 - NUMERO 4026 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

A BORGO TRENTO

Ostetriche e futuri genitori

Accesso libero senza impegnativa né prenotazione per l'open day in Ostetricia, che si terrà sabato 13 settembre all'Ospedale della donna e del bambino a Borgo Trento. La gravidanza, specialmente se è la prima, porta con sé molti dubbi per i futuri genitori, per questo le ostetriche Aoui hanno organizzato una intera giornata informativa dedicata alle domande delle coppie.

Gli incontri si terranno dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, al padiglione 29 dell'Ospedale della donna e del bambino nell'aula incontri del primo piano. Le ostetriche saranno disponibili a rispondere a qualsiasi dubbio e curiosità sulla gravidanza e il parto. Sarà inoltre possibile visitare gli spazi di preparazione al parto in Ostetricia dedicati ai papà e alle mamme, oltre che alla sala parto.

IL VESCOVO PORTA A VERONA "I POETI SOCIALI".

Fraternità è il nome della pace



Torna la rassegna voluta dalla Diocesi con personaggi di primo piano a livello nazionale e internazionale per dialogare e riflettere su un tema di grande attualità. Si parte il 15 settembre. SEGUE

OK

Claudio Papagno

Arriva da Catania dove ha guidato il reparto operativo con importanti indagini contro la mafia e le infiltrazioni nell'economia il nuovo comandante provinciale dell'Arma.



John Elkann

Probabile messa alla prova in una struttura salesiana per il presidente di Stellantis. Lo ha concordato con la Procura per la vicenda dell'eredità del nonno Gianni Agnelli.

KO

IL VESCOVO PORTA A VERONA "I POETI SOCIALI"/1.



La Chiesa di San Bernardino ospita il primo incontro con Aldo Cazzullo

Si parte con S. Francesco “il primo vero italiano”

Il giornalista e scrittore Aldo Cazzullo in dialogo con il vescovo Domenico. Giovedì all'Ospedale di Negrar si parla di salute e responsabilità

Torna la rassegna voluta dalla Diocesi e dal vescovo Domenico Pompili "Poeti sociali" che porterà a Verona (finalmente) personaggi di primo piano a livello nazionale e internazionale per dialogare e riflettere sui temi di attualità e sul valore della fraternità e della pace. Il titolo della rassegna di quest'anno è infatti "Fraternità è il nome della pace".

Una proposta della Fondazione Toniolo della Diocesi di Verona che si avvale del patrocinio del Comune di Verona, del sostegno della Fondazione Cattolica e Generali Italia e la sua divisione Cattolica e avrà inizio il 15

settembre con una serie di iniziative fino a fine mese e poi dal primo al 5 ottobre vedrà il clou degli incontri. tanti gli ospiti di eccezione, da Aldo Cazzullo a Javier Cercas, da Paolo Rumiz a padre Benanti, dal cardinale Pizzaballa a Cecilia Sala, da Gino Gerosa a padre Spadaro.

Si inizierà appunto **lunedì 15 settembre** alle 17 nella chiesa di San Bernardino con un incontro sul tema "Francesco. Il primo italiano", che vedrà Aldo Cazzullo, giornalista e scrittore in dialogo con monsignor Domenico Pompili. Indirizzo di saluto del sindaco Damiano

Tommasi.

Giovedì 18 settembre alle 18.30 nella sala convegni fratel Perez dell'ospedale di Negrar una tavola rotonda sul tema "La salute bene comune e responsabilità collettiva" con Miguel Tofful, Claudio Cracco, Mariapia Garavaglia, Gino Gerosa, Luca Antonini, Domenico Pompili. Modera Carlo Adami.

Giovedì 25 settembre grande protagonista dell'incontro testimonianza sul tema "Fraternità è il nome della pace" sarà il cardinal Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme in dialogo con Daniele Rocchetti, Direttore Artistico Poeti Sociali.

Indirizzo di saluto del vescovo monsignor Domenico Pompili. l'incontro si terrà in Cattedrale.

Mercoledì 1 ottobre due eventi di grande richiamo. Alle 18.30 nella sala convegni della Gran Guardia "Credere nella fraternità è da folli?" con lo scrittore Javier Cercas e il vescovo Domenico Pompili in dialogo con Daniele Rocchetti, direttore artistico Poeti Sociali. Saluto di Giovanni Mantovani, Presidente Fondazione Comunità Veronese.

In serata, alle 20.30, nell'auditorium della Gran Guardia "Donne e uomini che hanno aperto brecce di umanità", incontro con Cecilia Sala, giornalista. Indirizzo di saluto dell'assessora alla Cultura Marta Ugolini.

Giovedì 2 ottobre giornata piena di incontri tra i quali segnaliamo alle 16.30 in Società Letteraria "Fratelli e sorelle oggi", Incontro con suor Azeze Kidane. Saluto introduttivo della presidente Daniela Brunelli con suonata degli studenti del Conservatorio di Musica Dall'Abaco di Verona.

Alle 18 nell'auditorium della Gran Guardia "Intelligenza artificiale e poesia sociale", dialogo tra Chiara Giaccardi e padre Paolo Benanti.

Alle 20.30 sempre nell'auditorium della Gran Guardia "Dialogo sulla Poesia Sociale" con padre Antonio Spadaro e Paolo Rumiz. **SEGUE**

IL VESCOVO PORTA A VERONA "I POETI SOCIALI"/2.

Alla Gran Guardia parabola di speranza

Domenica 5 ottobre giornata conclusiva per l'incontro con Mario Calabresi

Tra gli incontri di **venerdì 3 ottobre**, alle 16.30 "Fratelli e sorelle oggi" in Società Letteraria, incontro con Gian Andrea Franchi e Lorena Fornasir.

Alle 18 nella sala convegni della Gran Guardia "Una parabola di speranza: Tent of Nations": incontro con Daoud Nassar.

Tra i tanti appuntamenti di **sabato 4 ottobre**, segnaliamo dalle 18 alle 19,30 in Società Letteraria "Curare i bambini. A Betlemme un'impresa di Dio. Il Caritas baby hospital" con don Martino Signoretto e suor Lucia Corradin.

Poi dalle 18 alle 19,45 "Immischiati Fraternità" a cura di Gigi de Palo e don Matteo Malosto. Intervengono: Domenico Pompili, Paolo Borrometti, Gabriella Chiellino, Claudio Burgio, Alice Girona, Omar Pedrini, Damiano Tommasi nell'auditorium della Gran Guardia.

Alle 20,45 sempre in auditorium della Gran Guardia "La fraternità possibile", dialogo tra Simone Cristicchi e Amara.

Domenica 5 ottobre giornata conclusiva. Alle 11 nell'auditorium della Gran Guardia incontro con Mario Calabresi "Alzarsi all'alba".

Alle 12.30, piano nobile "Custodi della terra. Un Cantico di uomini e donne



Il vescovo con il sindaco Tommasi nell'auditorium della Gran Guardia

in difesa del creato" con Carlin Petrini, Lucia Capuzzi, Lia Beltrami e Giovanni Ferrò.

Alle 15 sempre al piano nobile della Gran Guardia "Dare nome e volto alle vittime" incontro con Cristina Cattaneo, medico legale.

Dalle 16:30 alle 18 "L'ISIS uccise mio figlio. Il racconto di una madre", incontro-testimonianza con Diane Foley nell'auditorium della Gran Guardia.

Alle 20 nella sala convegni "Fraternità con la terra. A dieci anni dalla Laudato Sii", dialogo con il vescovo Domenico, Carlin Petrini e Gaël Giraud. Programma completo sul sito poetisociali.it

LA LETTERA PASTORALE

Sul limite: questo è il titolo della Lettera pastorale 2025 di mons. Domenico Pompili, la terza da vescovo di Verona. È stata consegnata nella celebrazione eucaristica in una Cattedrale gremita. A riceverla per primi dalle mani di Pompili, i vicari foranei, i referenti e incaricati dei vari servizi di Curia, i rappresentanti delle istituzioni cittadine. "Il limite non è condanna, ma vocazione", scrive il Vescovo, proponendo una "pedagogia dell'imperfezione" che riconosce nella fragilità la condizione in cui la grazia può manifestarsi più autenticamente. "In una cultura che promette tutto subito e che pretende efficienza a ogni costo –

aggiunge – oggi vivere e non censurare il limite è un'opera quasi rivoluzionaria". Questa lettera va a completare un percorso triennale di riflessione teologica e pastorale iniziato nel 2023 con quella Sul silenzio e nel 2024 Sulla luce. Spiega Lucia Vantini, teologa e delegata episcopale per l'ambito della prossimità: «Attraverso la trilogia Silenzio-Luce-Limite, il Vescovo ha delineato un itinerario organico di maturazione ecclesiale che dalla contemplazione, attraverso la rivelazione, giunge alla trasformazione, offrendo percorsi concreti per affrontare con sapienza evangelica le sfide del nostro tempo».

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



INTERVENTI MIGLIORATIVI IN 31 ISTITUTI

Cantieri a scuola (quasi) tutti conclusi

Il tetto dell'edificio dell'Ariosto colpito dalle infiltrazioni verrà rifatto con 200 mila euro

Un'estate di cantieri anche in 31 scuole della città per un investimento di 1,5 milioni di euro. Sono stati portati a termine per l'avvio del nuovo anno scolastico interventi importanti, come i rifacimenti dei tetti o di colonne bagno, della pavimentazione che hanno messo la parola fine ad annosi problemi di infiltrazioni e molto altro.

“Per far sì che i bambini potessero rientrare nel migliore dei modi nel loro edificio scolastico, - sottolinea l'assessora alle Politiche scolastiche, Elisa La Paglia - anche in sicurezza, questa è stata un'estate molto intensa. Sono quasi 40 i cantieri avviati, in 31 scuole quasi tutti chiusi, che hanno portato alla soluzione di problemi importanti, come le infiltrazioni, che da anni impedivano l'utilizzo di diversi locali, alla riattivazione di palestre o di spogliatoi a disposizione dell'attività fisica delle scuole e delle società sportive. In particolare il tetto delle Carso è stato completamente rifatto. E' stato finalmente risolto il problema del freddo nella mensa della scuola Zorzi di Parona: abbiamo costruito le pareti che mancavano nei sotterranei. Intere colonne di bagni sono state rifatte. Numerose, quindi le sistemazioni e i risanamenti

date in risposta alle richieste di scuole, genitori e ovviamente alle segnalazioni degli uffici tecnici. Come ad esempio, l'annoso problema strutturale delle scale a Poiano, una è stata sostituita e una messa in sicurezza”.

La maggior parte dei cantieri sono già conclusi, in due i lavori saranno ultimati entro questa settimana, sei, a causa del protrarsi del maltempo, saranno chiusi per la fine del mese.

“L'unica scuola che non rientrerà in sede di tutte quelle interessate dagli interventi - continua La Paglia - è l'Ariosto, penalizzata da un importante problema di infiltrazioni che si risolverà con l'intervento di 200mila euro per il rifacimento del tetto del blocco dell'ingresso. Ringrazio anche per la collaborazione il personale scolastico, i dirigenti scolastici per aver messo in campo anche le alternative necessarie. Quindi le scuole Ariosto, come già comunicato ai genitori, andranno alle Busti e alle Mazza. E' a disposizione il trasporto gratuito per alleviare i disagi di questo mese in cui le lavorazioni dovrebbero terminare”.

In Circoscrizione 1^a sono stati sistemati i bagni femminili al secondo piano e piano interrato alla Catullo e riattivati i servizi igienici



L'assessora alle politiche scolastiche Elisa La Paglia

nel locale delle attività motorie. Alla Nogarola sono stati riattivati i servizi igienici in palestra. Gli interventi complessivi sono stati di 20mila euro. In Circoscrizione 2^a è stata rifatta la copertura delle scuole dell'infanzia Carso, alla Rosani è stata realizzata una prima tranché di antisfondellamento per impedire il distacco e la caduta del “fondello” (cioè la parte inferiore di riempimento dei solai). Numerosi gli interventi in 3^a Circoscrizione, dove alla Fainelli sono state eliminate le infiltrazioni del tetto e della pavimentazione dell'aula magna, alla Romagnoli è stata consolidata una parete della scala per la mensa, a giorni finiranno quelli dell'intera colonna dei bagni.

In Circoscrizione 4^a si è intervenuti su un servizio igienico nel piano interra-

to della Salgari mentre alla D'Azeglio.

In Circoscrizione 5^a alla Ariosto è stato rifatto il blocco dei servizi adiacenti alla mensa e la copertura del blocco d'ingresso.

Sono stati risolti i problemi di infiltrazioni alle Fincato Rosani e Manzoni in Circoscrizione 6^a, rispettivamente in palestra e in aula magna e in palestra. Alla Manzoni è stata fatta la recinzione interna del cortile. L'importo degli interventi è stato di 20mila euro.

In Circoscrizione 7^a alla primaria Dorigo, sono stati risanati soffitti dei bagni con il rifacimento e tinteggiatura dei controsoffitti.

In Circoscrizione 8^a, alla Pascoli si è intervenuti sulla struttura delle scale: un intervento molto atteso perché si è ripristinato il percorso originario per l'ingresso in mensa.

LA GIUNTA AVVIA IL PROCEDIMENTO DI VARIANTE

Locazioni turistiche, parte il riordino

Sono passate da una trentina nel 2012 a 3 mila nel 2024: 2 mila solo nel Centro Storico

La Giunta comunale ha licenziato per il Consiglio comunale la proposta di delibera di presa d'atto del documento del Sindaco che dà avvio al procedimento di variante normativa del Piano degli Interventi del Comune di Verona finalizzata al riordino delle destinazioni d'uso per la tutela e la valorizzazione in particolare del Centro Storico Maggiore, sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Il 30 novembre 2000, l'Assemblea Plenaria dell'UNESCO Word Heritage Committee ha iscritto Verona nella World Heritage List (Lista dei Siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità) con la denominazione The city of Verona. Il sito comprende l'intero Centro Storico Maggiore racchiuso dalle Mura Magistrali con due motivazioni: per la sua eccezionale struttura urbana e per la sua architettura, che rappresenta uno sviluppo continuo e ininterrotto di oltre duemila anni, integrando elementi artistici di grande qualità di vari periodi; inoltre, Verona è un esempio eccezionale di città fortificata in diverse fasi, riflettendo la storia europea e le sue evoluzioni nel tempo. Anche per preservare questo prestigioso ed esclusivo riconoscimento internazionale, l'Ammini-



In Centro Storico ci sono 2 mila locazioni turistiche

strazione comunale ritiene che occorra, in primo luogo, salvaguardare la stabile presenza della comunità delle cittadine e dei cittadini, come residenti in via permanente o duratura e come frequentanti abituali il Centro Storico di Verona, regolamentando la compresenza della comunità turistica, in specie collegata al fenomeno delle locazioni turistiche, onde evitare che quest'ultima prevalga sulla prima con una pressione antropica non sostenibile dalla popolazione residente ed estrometta la prima dal Centro Storico così riducendolo ad una quinta scenica senza più anima. L'Amministrazione comunale ritiene inoltre che, nel contempo, debba essere favorita la funzione abitativa turistica anche nei quartieri limitrofi al Centro Storico, valorizzando così luoghi e spazi oggi poco frequentati perché scarsamente promossi o inac-

cessibili o semplicemente oscurati dalla visibilità del Centro Storico con le sue icone monumentali.

“L'Amministrazione comunale è consapevole - precisa la vicesindaca e assessora alla Pianificazione Urbanistica, Barbara Bissoli - che il Centro Storico, anche come Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità di cui è responsabile, può essere salvaguardato e trasmesso alle generazioni future se continua ad essere un luogo vivo e vitale. Pertanto - prosegue la vicesindaca - riteniamo necessario e urgente intervenire sin d'ora sulla vigente normativa del Piano degli Interventi in particolare con un riordino della disciplina della destinazione d'uso delle locazioni turistiche che non siano già state attivate con l'acquisizione del relativo codice identificativo, riguardante principalmente il Centro Storico”.

LA DENUNCIA Rossi e Leso, “gestione fallimentare”

Sul problema della totale chiusura della Ztl e delle zone rosse intervengono Paolo Rossi ed Anna Leso (Verona Domani) denunciando la gestione fallimentare del centro storico. “Con l'arrivo di Santa Lucia - dicono - e del periodo natalizio, ci chiediamo: quale accoglienza stiamo offrendo ai visitatori e ai veronesi? I parcheggi sono insufficienti, mal gestiti e troppo lontani, a fronte di 169.000 vetture in circolazione e appena 11.000 posti disponibili. Così si scoraggiano famiglie, turisti e cittadini. Infine, esprimiamo tutta la nostra preoccupazione in vista delle Olimpiadi Invernali del 2026: con questa gestione confusa e autoreferenziale della giunta Tommasi, Verona rischia di non essere pronta a cogliere un'opportunità storica. Serve una svolta immediata, una vera assunzione di responsabilità e un progetto concreto per riportare la città al centro”.



Paolo Rossi e Anna Leso

LICENZIATA LA DELIBERA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Piano per la logistica, via alla Variante

I nuovi insediamenti dovranno stare solo al Quadrante Europa e alla Bassona

La Giunta ha licenziato per il Consiglio comunale la delibera di adozione della variante delle Norme Tecniche Operative (NTO) del Piano degli Interventi (PI) del Comune di Verona che, in attuazione del Documento del Sindaco presentato al Consiglio comunale nella seduta del 27 aprile 2023, si propone di disciplinare la "Logistica Distributiva" per un'equa attribuzione degli standard e, quindi, degli oneri di urbanizzazione.

"Come anticipato con il Documento del Sindaco del 2023 - chiarisce la vicesindaca e assessora alla Pianificazione Urbanistica Barbara Bissoli - abbiamo ritenuto necessario approntare sin d'ora una revisione dell'attuale normativa operativa del Piano degli Interventi che corrisponda alle esigenze di pianificazione urbanistica del tempo attuale, un tempo in cui gli operatori della logistica "premono" sulla città esistente per insediare piattaforme logistiche che possono essere molto impattanti per il traffico veicolare indotto, soprattutto per i quartieri residenziali, alcuni dei quali già molto esposti ad un improprio traffico tangenziale o di attraversamento che interessa una rete stradale secondaria non adeguata, come attestato

anche dal Piano Regionale dei Trasporti della Regione Veneto del 2020. Nelle more quindi della revisione generale del Piano Regolatore Comunale, la presente variante riconduce e codifica l'attività "logistica distributiva" all'interno della funzione produttiva, rivalutando e riclassificando i diversi usi logistici e, per il futuro, ne prevede l'insediamento in via esclusiva nelle aree deputate a tale scopo dal PAQE, che ha introdotto con la Variante del 2006 detta categoria funzionale. Tale aree di insediamento sono individuate nell'ambito del "Quadrante Europa" e, in coerenza con gli insediamenti logistici già in essere e in ragione del diretto collegamento al sistema tangenziale ed autostradale, nell'ambito produttivo della Bassona.

L'ampia condivisione da parte delle Circoscrizioni, che in sette su otto hanno espresso parere favorevole a questa variante normativa, mentre una ha preso atto del lavoro svolto senza rilievi, conforta l'operato dell'Amministrazione comunale in carica e della Direzione della Pianificazione Territoriale e la bontà della scelta di governo del territorio, che appare necessaria e non differibile".

Ferma restando la logisti-



La vicesindaca Barbara Bissoli

ca produttiva classica, e cioè l'attività logistica di deposito e di magazzino effettuata da un'azienda che produce beni nell'ambito del proprio processo industriale, all'interno della categoria funzionale produttiva UT3/2; la variante: introduce la nuova categoria funzionale di tipo "logistico distributivo", UT3/3, suddividendola, come anticipato, in tre sottotipologie: 1 Attività di autotrasporto per conto terzi. 2 Attività di un operatore per rifornire la propria rete distributiva. 3 Attività di un operatore per distribuire direttamente al consumatore finale (e-commerce). La prima e la seconda tipologia si appoggiano a grandi insediamenti produttivi periurbani, collegati alla grande viabilità, con accesso, in taluni casi, alla rete ferroviaria; men-

tre la terza tipologia, relativa all'"ultimo miglio", tipica dell'e-commerce, potrà richiedere in sede di revisione degli strumenti urbanistici generali un rafforzamento della rete distributiva, con localizzazioni più prossime alla città, oltre all'adozione di soluzioni tecnologiche specifiche (come evidenziato dal PUMS).

Circa gli standard, in analogia ai Comuni limitrofi (Villafranca, Isola della Scala, Nogarole Rocca, Padova, Rovigo), infatti, la variante assume quale parametro di riferimento la Superficie Territoriale. Il caso limite è rappresentato da un'attività di autotrasporto che utilizzi un grande piazzale senza alcun fabbricato, che, secondo la norma attuale, non necessiterebbe né di parcheggi pubblici né di parcheggi privati.

PER LA NOMINA AL VERTICE DELL'AUTORITÀ VENEZIANA

Gasparato in Porto, c'è l'ok di Zaia

Se tutto verrà confermato i tre soci del Quadrante Europa dovranno trovare un presidente

C'è l'ok del presidente della Regione Luca Zaia alla nomina di Matteo Gasparato al vertice dell'autorità portuale di Venezia. E' un passaggio chiave, che la cronaca di Verona è in grado di anticipare, quello del benessere del governatore che di fatto sblocca l'iter per la nomina ufficiale dell'attuale presidente del Consorzio zai Quadrante Europa verso la laguna veneziana. La lettera con la quale Zaia comunica al ministro Salvini l'intesa sul nome di Gasparato quale presidente dell'Autorità portuale dell'Adriatico settentrio-



Matteo Gasparato

nale è di fine luglio ed è stata inviata al Mit che ora potrebbe procedere, in Consiglio dei ministri, direttamente alla nomina perché il parere del presidente della regione è vin-

colante per dare la via libera. Tuttavia la nomina di Gasparato che attualmente è semplice commissario dell'autorità portuale, con un incarico a tempo e stipendio all'80% come riportato dalla Cronaca ieri, dovrà passare dalle audizioni nelle commissioni di Camera e Senato (quando ripartiranno finalmente i lavori dopo la pausa estiva che ha di fatto sospeso tutto). Un iter completo, per rispettare le procedure, anche se si tratta di passaggi consultivi e non vincolanti.

Con l'ok di Zaia insomma

la nomina sembrerebbe cosa fatta per Gasparato che si trasferirà, se tutto verrà confermato, con armi e bagagli in laguna mentre al Quadrante Europa sarà necessario che i tre soci, Comune, provincia e Camera di commercio individuino una nuova figura per la presidenza dell'interporto, il più importante d'Europa. E questa è tutta un'altra partita politica che si giocherà a Verona con equilibri difficili tra centro-destra e centrosinistra alla ricerca di un'intesa su un nome possibilmente con profilo manageriale.

L'INDIRIZZO ESPRESSO AL VERTICE IN PROVINCIA

Gara unica per il Trasporto

La gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale dovrà avere per oggetto un unico lotto e non i due lotti di cui si è parlato nei giorni scorsi. E' chiaro e inequivocabile l'indirizzo politico emerso dal vertice tenuto in Provincia di Verona al quale hanno partecipato gli amministratori che compongono l'ente di governo del trasporto pubblico locale di Verona, quindi i rappresentanti di Provincia di Verona, Comune di Verona e Comune di Legnago, nonché le forze politiche di maggioranza del Comune

e della Provincia di Verona. Per il Pd veronese era presente il segretario provinciale Franco Bonfante che assieme ai consiglieri provinciali Luca Trentini, Francesco Casella, Marco Taietta, il capogruppo comunale Fabio Segattini e la segretaria cittadina Alessia Rotta, commenta con soddisfazione l'esito della riunione: "La soluzione del lotto unico è stata unanimemente indicata la più vantaggiosa per il territorio veronese da parte di tutti i presenti, nessuno escluso" sottolinea Bonfante. "La conseguenza è

che ora si dovranno mettere in atto tutte le procedure per attuare tale indirizzo, a partire dall'aggiornamento dello stato di fatto del servizio e l'analisi dell'integrazione con il servizio su ferro, come richiesto dal Comune di Verona e dal Pd fin dal 2023". "Da parte del Pd – precisa Bonfante con i consiglieri Pd – abbiamo precisato che non c'è alcuna volontà di mettere in discussione la correttezza o la bontà del lavoro svolto finora, solo la semplice constatazione che dal 2011 – anno al quale risalgono molti dati alla base



Franco Bonfante

dell'istruttoria – la situazione è radicalmente cambiata, basti pensare all'avanzamento dei lavori per la realizzazione del filobus, a cui fino al 2022 nessuno credeva ma che oggi è una realtà, oppure alla nuova Legge regionale sul Trasporto pubblico locale che privilegia lotti interprovinciali avvicinando così Verona e Vicenza".

L'ASSOCIAZIONE TRA I PAZIENTI DELL'OSPEDALE SACRO CUORE

Il Sorriso di Tommy illumina le corsie

L'iniziativa dedicata a un ragazzo scomparso a soli 20 anni. Prima uscita dei volontari

Prima uscita con tripudio di foto dai cellulari e video per i supereroi dell'associazione il sorriso di Tommy. L'Uomo Ragno, Batman e Catwoman, ma arriverà anche Hulk sono stati in visita tra i pazienti dell'Ircss Ospedale Sacro Cuore don Calabria di Negrar dove hanno portato sorrisi ed allegria. Si tratta di un giovane sodalizio di sette volontari nato in Valpolicella con l'intento di portare un po' di serenità, allegria e magia tra i bimbi negli ospedali.

L'altra sera i supereroi hanno incontrato i piccoli pazienti presso i pre-ricoveri pediatrici e nel reparto di Pediatria, diretto dal dottor Paolo Bonetti, dove hanno distribuito dei doni. "La nostra associazione si ispira a Tommy, un ragazzo scomparso a soli 20 anni, il quale, nonostante la malattia, non ha mai perso il sorriso anche nei momenti più difficili", spie-



I supereroi dell'Associazione il Sorriso di Tommy all'Ospedale di Negrar

ga la presidente, Roberta Renzi.

"Ora la serenità che emanava quel sorriso la vogliamo portare in dono ai bimbi che devono affrontare una degenza in ospedale e ai loro genitori. E' un dono reciproco perché la commozione è stata tanta da parte nostra, nel vedere lo stupore e la

gioia negli occhi dei bambini alla vista dei loro beniamini".

Quella all' IRCCS Ospedale Sacro Cuore / don Calabria di Negrar, con il quale l'Associazione ha stipulato una convenzione, è stata la prima "uscita" per i volontari-supereroi. A breve i piccoli degenti di altri ospedali

vivranno la stessa magia. Tantissime le richieste già arrivate ai supereroi per altri incontri negli ospedali e nelle scuole. Si può sostenere l'associazione con una donazione all'IBAN: IT3110831559601000000 012998. Per informazioni: info.ilsorrisoditommy@gmail.com.

CROCE BIANCA: CERCASI NUOVI ASPIRANTI SOCCORRITORI

Il nuovo corso per aspiranti soccorritori in ambulanza di Croce Bianca Verona inizia lunedì 15 settembre alle 21 negli spazi della nuova sede dell'associazione a San Massimo (Via XXIV Giugno, 32). "Noi di Croce Bianca Verona crediamo fortemente nella formazione delle persone: può capitare a chiunque di

dover allertare i soccorsi e di stare vicino a chi è infortunato fino all'arrivo dell'ambulanza. Il corso è dunque aperto a chiunque desideri imparare, quanti vorranno, poi, potranno proseguire la formazione per diventare soccorritori attivi", spiega Pier Luigi Verga, il presidente di Croce Bianca. Il percorso formativo si chiuderà



Un'ambulanza della Croce Bianca

infatti con due sessioni di test propedeutici all'inizio del tirocinio in ambulanza. Tra i molti argomenti che verranno affrontati, nozioni fondamentali come le

manovre di disostruzione delle vie aeree sia negli adulti che in bambini e neonati, BLS e massaggio cardiaco, medicazioni, riconoscimento dei segni di ictus. La prima serata sarà dedicata alla presentazione dell'associazione e delle attività che i circa 300 volontari attivi svolgono quotidianamente per la collettività.

LA GUARDIA COSTIERA IN COLLABORAZIONE CON L'ULSS 9 SCALIGERA

Maxi sequestro di polpi per i Vip

I controlli intensificati in considerazione del maggior afflusso alla Mostra di Venezia

Maxi sequestro della Capitaneria di porto di Venezia di 1800 KG di polpi in un deposito di prodotti ittici nel Veronese. Gli ispettori del 9° Centro Controllo area pesca della Guardia Costiera di Venezia in collaborazione con l'Aulss 9 Scaligera, hanno accertato che i polpi importati dall'India e dal Vietnam, con etichettatura e documenti di tracciabilità sanitaria che attestavano si trattasse della specie "octopus membranaceus" risultavano tuttavia essere in realtà altre specie.

In collaborazione con il servizio veterinario dell'Azienda sanitaria locale si è proceduto ad un campionamento ufficiale di alcuni esemplari, inviati all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, per una successiva identificazione della specie dei cefalopodi realmente contenuta all'interno delle confezioni.

La Guardia Costiera di Venezia ha proceduto al sequestro di oltre 1800 kg di polpi congelati e ha irrogato una sanzione da 1.500 euro all'importatore.

In occasione della Mostra del Cinema di Venezia conclusa sabato sera sono stati intensificati i controlli sulla filiera della pesca da parte del perso-



Maxi sequestro di polpi portato a termine dalla Guardia Costiera con l'Ulss 9 Scaligera

nale della Guardia Costiera del Veneto, in quanto le aziende situate nel territorio Veneto avevano intensificato le consegne di prodotti ittici nell'area veneziana in considerazione del maggior afflusso di turisti durante la mostra, in quanto la specie di polpo sequestrata viene facilmente confusa o spacciata con il più rinomato

moscardino, qualità più prelibata per il cliente. Le attività ispettive vengono organizzate al fine di garantire, dal momento della cattura fino al consumo finale, la qualità, il rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità, le modalità di cattura e la taglia minima, in modo da tutelare gli stock ittici, l'ambiente marino e la salute dei consumatori.

Il risultato arriva da un'intensa attività di raccolta informativa preliminare da parte del personale della Guardia Costiera e della collaborazione tra Capitaneria di porto e Autorità sanitarie regionali, che nel corso degli anni si è consolidata e ha permesso di accrescere i livelli di tutela degli operatori della filiera ittica e dei consumatori finali.

IL VIRUS STA COLPENDO GLI OVINI ANCHE IN LESSINIA

L'emergenza blue tongue fa danni

Cancellato il concorso regionale "Pecore di Razza Brogna". Le iniziative a Erbezzo

A causa dell'emergenza Blue Tongue, virus che sta colpendo gli ovini diffuso anche in Lessinia, la Pecora della Lessinia non sarà "in presenza" domenica all'Antica Fiera del Bestiame, a Erbezzo. Il tradizionale appuntamento con questa razza autoctona però non è rimandato: pur avendo per necessità cancellato l'8° edizione del Concorso regionale Pecore di Razza Brogna, l'associazione che si occupa della promozione e della tutela di questi ovini ha organizzato una serie di iniziative complementari che prendono il via già venerdì sera e avranno il culmine proprio domenica 14 settembre, con un convegno proprio su "Emergenza Blue Tongue: conoscenza, strategia e prospettive", alle 10, nella Sala Civica comunale di Erbezzo (via Roma, 73). Tra i relatori, oltre al veterinario Marcello Volanti dell'associazione, saranno presenti Tommaso Patregnani e Giovanni Burati rispettivamente direttore e dirigente servizio Veterinario UOC Sanità Animale dell'Ulss 9 Scaligera, che tratterà un focus sulla situazione in Lessinia, la direttrice dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie Alda Natale. A lei spetterà far luce sull'evoluzione



La premiazione dell'ultima edizione del Concorso (settembre 2024) con la presidente dell'associazione Pecora Brogna Benedetta Bongiovanni e il sindaco di Erbezzo Alessio Leso



epidemiologica del virus in Veneto, tracciando sintomi e prevenzione della malattia. "Abbiamo dovuto rivedere all'ultimo momento l'intero programma di questa giornata per noi importantissima ma siamo comunque riusciti a mantenere al centro la Pecora Brogna e ciò che rappresenta per allevatori, trasformatori, ristoratori e per tutto il territorio della Lessinia questa razza autoctona, purtroppo ancora a rischio estinzione

ne su cui attualmente grava anche questa epidemia", spiega la presidente dell'associazione Benedetta Bongiovanni.

La giornata, per bimbi e famiglie, inizia domenica di buon mattino: alle 8.45, con partenza dalla fiera, passeggiata attraverso pascoli e boschi con Letizia Filippini, guida ambientale escursionistica Aigae. Si tratta di una camminata facile di 8km, 3 ore circa per 300 metri di dislivello, alla scoperta della montagna di ieri e di oggi con focus specifici sul ruolo dell'allevamento e del valore della biodiversità. Dalle 9 mercatini delle aziende locali e dalle 9.30 battesimo della sella. E ancora, spazio ai Laboratori didattici per bimbi "Scoprendo la lana di Pecora Brogna" (11.30) e

"Dal vello alla matassa di lana" (16.30).

La Festa inizia però già venerdì con "La Fiera in Tavola: tutto il buono che resiste". In collaborazione con Slow Food, serata-degustazione al ristorante pizzeria Nico di Erbezzo per promuovere le eccellenze del territorio: non solo Pecora Brogna ma anche Monte Veronese, Recioto della Valpolicella, melo decio di Belfiore. "Si tratta di una serata sinergica, un viaggio tra i sapori autentici dei presidi Slow Food in una cena con abbinamento vini che celebra la biodiversità, il territorio e la cucina buona, pulita e giusta", aggiungono dall'associazione, invitando a partecipare. La serata, a pagamento, è su prenotazione al numero 351 880 92 33.



Istituto Don Calabria
IRCCS Ospedale
Sacro Cuore Don Calabria
Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto



MEDIA EVENT - VERONA



La tua scelta conta:
insieme **nella ricerca**
più forti **nella cura.**

Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro **Finanziamento della Ricerca Sanitaria**

ISTITUTO DON CALABRIA
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

C.F. 0 0 2 8 0 0 9 0 2 3 4



SCOPRI DI PIÙ
5xmille.sacrocuore.it

Donare il 5xmille è una grande occasione per sostenere la Ricerca.

Il tuo sostegno ci aiuterà a rendere concreta la Ricerca con lo sviluppo di nuove terapie e strumenti diagnostici per la cura dei pazienti affetti da varie patologie.

IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto

Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111

www.sacrocuore.it - Seguici

ISOLA DELLA SCALA. LA PRESENTAZIONE A PALAZZO BALBI

La Fiera del Riso insegue l'Oktoberfest

In Italia è il primo evento come presenze e in Europa è dietro soltanto alla Baviera

È stata presentata ieri a Palazzo Balbi la 57ª edizione della Fiera del Riso di Isola della Scala, l'evento che celebra il riso Nano Vialone Veronese IGP e il risotto italiano.

Primo evento fieristico italiano di monoprodotto come presenze, secondo a livello europeo dopo l'Oktoberfest di Monaco, più di 500 mila piatti ser-

viti, oltre 400 imprese coinvolte e l'intero territorio dell'IGP del Nano Vialone Veronese protagonista. Questi i numeri della manifestazione, nata per celebrare l'oro bianco della Pianura dei Dogi, il Nano Vialone Veronese IGP, e diventata negli anni un volano economico importantissimo per imprese e tessuto sociale.



La presentazione della Fiera del Riso a Palazzo Balbi

SONA. GRAVE SITUAZIONE PER AMBIENTE E SALUTE

Sun Oil, contaminazione della falda

“Il sito industriale dismesso della Sun Oil Italiana Srl a Lugagnano di Sona torna tristemente al centro dell'attenzione per le condizioni di abbandono e degrado ambientale e per i rischi per la salute pubblica. Le recenti indagini ambientali, frutto di mesi di monitoraggi e sopralluoghi, hanno confermato i timori: il Comune di Sona, attraverso verifiche tecniche, ha rilevato nella falda acquifera sottostante la presenza di Tetracloroetilene, una sostanza tossica e pericolosa i cui livelli superano le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dalla normativa vigente”. Questi dati non lasciano spazio a interpretazioni, dichiara la consigliera

regionale del Partito Democratico Anna Maria Bigon, ci troviamo di fronte a un sito contaminato che rappresenta un potenziale rischio ambientale e sanitario, anche in relazione alla vicinanza di aree residenziali e agricole.

“A seguito di queste risultanze, - continua Bigon - la Provincia di Verona ha avviato il procedimento previsto dal Decreto Legislativo del 2006, imponendo la rimozione dei rifiuti e successive analisi di rischio con eventuale bonifica. Ma l'incertezza sulla proprietà - con la società in liquidazione - priva di un liquidatore e con riferimenti opachi riconducibili a una società svizzera - rende ancora più difficile individuare respon-



Il sito della Sun Oil a Lugagnano

sabilità operative. È impensabile che un'emergenza di questa portata resti in carico al solo Comune di Sona. Serve un'azione immediata e coordinata da parte della Regione Veneto, sia per affrontare la bonifica, sia per pre-

venire ulteriori conseguenze sulla salute dei cittadini e sull'ambiente. La Regione non può voltarsi dall'altra parte: occorre assumere una regia chiara e garantire che tempi e risorse siano definiti con urgenza”, conclude Bigon.

CEREA. L'ASSOCIAZIONE PRESENTA I CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO

Appio Spagnolo e laboratori creativi

La scuola di disegno applicata all'artigianato dal 1910. La biblioteca del legno e del design

Domenica 14 settembre, alle ore 10 nella sede dell'associazione "Appio Spagnolo", in piazza F.lli Sommariva 1 a Cerea, saranno presentati i corsi e le attività previste per l'anno accademico 2025/2026. Durante la presentazione, ogni docente illustrerà il proprio corso, con la possibilità di iscriversi il giorno stesso. Si potranno visitare, inoltre, le aule e la biblioteca del legno e del design.

Per l'occasione saranno illustrati anche i progetti e le collaborazioni che l'associazione sta portando avanti con gli istituti, le associazioni e le realtà del territorio. Ogni anno, ad esempio, l'Appio Spagnolo collabora con l'istituto per anziani "Casa de Battisti" di



La sede dell'Associazione Appio Spagnolo

Cerea, proponendo laboratori creativi per gli ospiti della struttura. Quest'anno, in particolare, è stato realizzato il progetto degli orti sospesi dove gli anziani, utilizzando dei bancali di riciclo, hanno creato dei pic-

coli orti.

Saranno presentate, inoltre, le serate culturali previste durante l'anno accademico. Infatti, all'interno dell'associazione, già da 2 anni è attiva la biblioteca del legno e del design, che que-

st'anno propone due cicli di conferenze, realizzate in collaborazione con l'ordine degli architetti di Verona e rivolte ad architetti, designer, aziende e professionisti per i crediti formativi. Il primo ciclo di conferenze avrà titolo "L'arte nell'arredo", mentre il secondo "L'intelligenza artigianale". Queste serate hanno lo scopo di far conoscere e interagire artisti, professionisti e aziende del nostro territorio ricco di artigianalità.

Saranno, infine, presentati i progetti realizzati dalla biblioteca con gli istituti scolastici del territorio, all'interno dei percorsi formativi previsti nei Pcto. Al termine è previsto un rinfresco e risotto per tutti i partecipanti.





Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

IL COLLEZIONISTA NAPOLETANO, MA VERONESE D'ADOZIONE

De Iorio entra nella top 100 dell'arte

Medico specializzato in radiodiagnostica è un appassionato di opere contemporanee

Mauro De Iorio, collezionista d'arte napoletano di nascita ma veronese d'adozione è tra le 100 persone più influenti dell'arte italiana secondo il giornale dell'arte.

Medico specializzato in radiodiagnostica e gastroenterologia è un appassionato collezionista d'arte contemporanea. Collocata fra gli spazi delle sue case di Trento e Verona, vanta una raccolta di circa 700 opere, una tra le più ingenti in Italia, sia per volume che per qualità, frutto di un profondo interesse umanistico e di una grande attenzione nei confronti delle espressioni psicologiche ed emozionali dell'umano. De Iorio, presidente di Arterna, associazione di collezionisti nata da poco a Verona, dichiara che il suo collezionare è guidato prima di tutto dalla ricerca di lavori ricchi di simbolismi e archetipi universali, capaci di risuonare con l'emisfero più inconscio presente in ognuno di noi. Di fronte al suo ambulatorio di Verona ha creato uno spazio espositivo per presentare al pubblico, in forma più o meno permanente, parte della sua collezione.

La nuova sezione Power 100, come spiega il Giornale dell'arte, è pensata per mettere in luce le figure italiane più influenti nel



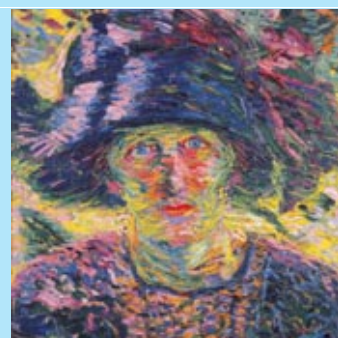
Mauro De Iorio nella top 100 delle persone più influenti nell'arte

panorama dell'arte contemporanea. Non è una classifica: qui i nomi appaiono in ordine alfabetico, senza gerarchie, riflettendo un ritratto collettivo e ragionato basato su posizioni, idee, azioni, reti e continuità nel tempo. E volutamente non ci sono i politici. L'obiettivo è offrire una panoramica significativa di chi, negli ultimi dodici mesi, ha contribuito in modo concreto alla scena artistica italiana — includendo artisti, curatori, galleristi, editori, collezionisti, imprenditori, e altri soggetti attivi nel settore. Fondata su fattori verificabili come incarichi, iniziative culturali, impatto su istituzioni e pubblico, influenza progettuale e capacità di orientare linguaggi e investimenti, la selezione nasce dal lavoro di un team di esperti e osservatori, con l'intento di fotografare un contesto fatto di voci diverse e ruoli complementari.

MOSTRA DAL 12 SETTEMBRE

Nessuno escluso con Cariverona

Accedere all'opera d'arte significa aprirsi a un'esperienza che coinvolge corpo, sguardo, immaginazione, pensiero, esponendosi a una forma di conoscenza intellettuale e materiale, sensibile e incarnata, capace di far vibrare il nostro essere nel mondo: questo il messaggio da cui prende le mosse NESSUNO ESCLUSO. Linguaggi dell'opera e accesso al sensibile, progetto espositivo di Fondazione Cariverona e UniCredit con Urbs Picta, a cura di Cesare Pietroiusti, che inaugura venerdì 12 settembre 2025 alle ore 19.00 a Verona tra le sale e il cortile della sede di Fondazione Cariverona, in via Achille Forti 3A, per proseguire negli spazi cinquecenteschi della filiale



Un'opera della mostra

scaligera di UniCredit in via Giuseppe Garibaldi 1, restando esposta nelle due sedi fino al 30 agosto 2026. In mostra una selezione di oltre 50 opere provenienti dalle collezioni di Fondazione Cariverona, di UniCredit e dello stesso curatore, per un percorso che mette in dialogo artisti e lavori distanti per origine, intenzioni e linguaggi, ma accomunati dalla capacità di attivare processi percettivi e riflessivi aperti, plurali, inclusivi.

UNIVERSITÀ E TEATRO INSIEME L'11 SETTEMBRE

La Lisistrata tra spettacolo e ricerca

Una giornata di studi dedicata all'evento che andrà in scena al Teatro Romano

Giovedì 11 settembre Verona ospiterà un appuntamento che intreccia la vitalità della scena teatrale con la riflessione critica del mondo accademico.

A partire dalle 14.30, al Polo Zanotto dell'Università, nell'aula 2.2, si terrà una giornata di studi dedicata alla commedia di Aristofane, organizzata dal Centro di ricerca interdepartimentale Skenè in collaborazione con il Comune di Verona e INDA-Istituto nazionale del dramma antico.

L'iniziativa nasce per offrire al pubblico uno spazio di approfondimento e confronto in occasione della messinscena di *Lisistrata* al Teatro Romano in programma l'11 e il 12 settembre nell'ambito dell'Estate teatrale veronese, con protagonista una strepitosa Lella Costa e la regia di Serena Sinigaglia.

Un vero e proprio invito a leggere Aristofane al di là della comicità immediata, scoprendone la carica politica, la raffinatezza drammaturgica e la capacità di parlare ancora oggi di potere, corpi e relazioni di genere. Del resto la grande commedia è sempre una provocazione, che scuote le coscienze con un potente, rivoluzionario, attualissimo, capace di proporre, in un mondo maschile che mitizza la



Lella Costa sarà la protagonista di Lisistrata al Teatro Romano

guerra, lo sguardo femminile e la forza delle donne di reagire.

Un'occasione preziosa per chi vorrà assistere alle rappresentazioni e, al tempo stesso, una proposta culturale che arricchisce la città, mettendo in relazione il teatro antico con il dibattito contemporaneo.

Il pomeriggio si aprirà con i saluti istituzionali di Silvia Bigliazzi, direttrice del centro Skenè, di Marta Ugolini, assessora alla Cultura del Comune di Verona, e di Daniele Pitteri, sovrintendente dell'Inda. Seguirà un incontro con alcuni dei protagonisti dello spettacolo, tra cui Lella Costa, interprete di *Lisistrata*, e Aldo Ottobri-

no, che veste i panni del Prefetto, accompagnati dal traduttore del testo, Nicola Cadoni.

Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di chi porta in scena le parole del commediografo greco antico come il lavoro di adattamento e interpretazione abbia trasformato il classico greco in un'esperienza teatrale capace di dialogare con il pubblico di oggi.

La seconda parte della giornata, in programma dalle 16.15 alle 17.30, sarà invece affidata agli interventi di specialisti che approfondiranno l'interpretazione dell'opera di Aristofane evidenziandone gli aspetti di alterità e di affinità rispetto al mon-

do di oggi. Margherita Rubino di INDA proporrà una lettura di *Lisistrata* attraverso la sua ricezione nell'ultimo secolo, mentre Alessandro Grilli dell'Università di Pisa rifletterà sulla rappresentazione dei generi e sui giochi di ruolo che Aristofane mette in scena con pungente ironia. A moderare gli interventi sarà Gherardo Ugolini docente di Filologia greca e latina del dipartimento di Culture e civiltà, che accompagnerà il pubblico in un dialogo tra mondo accademico e palcoscenico.

Gli studenti dell'Università di Verona avranno diritto al biglietto ridotto di 8 euro per la visione della *Commedia* al Teatro Romano.

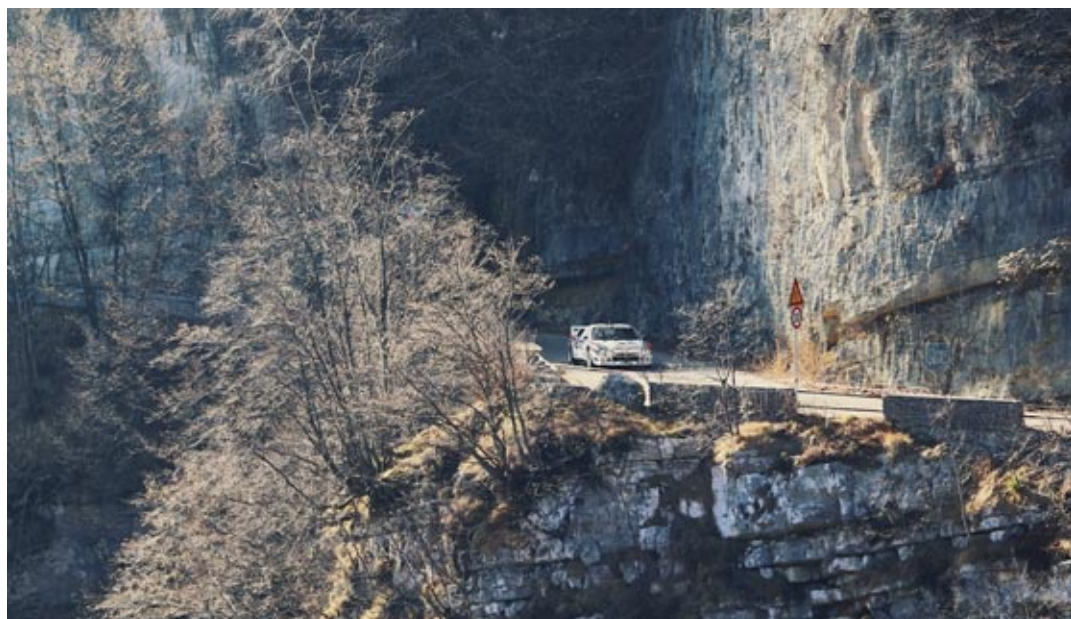
MOTORI. A FINE ANNO CHIUDERÀ PER SEMPRE LA SEDE STORICA ALLA PIZZERIA MIRAVALLE

Il Rally Club Valpantena va in pensione

L'edizione 2025 del Lessinia Rally Historic avrà un sapore tutto nuovo e non solo sportivo

Mancano poco più di due mesi al 7° Lessinia Rally Historic, il rally storico di fine stagione organizzato dal Rally Club Valpantena che sarà nuovamente valido per il Trofeo Rally di 2ª Zona, per il Trofeo Rally ACI Vicenza e per il Trofeo Michelin. Un evento che continua la grande tradizione legata al Club veronese fondato nell'agosto 1983 che quest'anno festeggia le quarantadue primavere confermandosi come uno dei club più longevi d'Italia e uno dei più apprezzati sodalizi nell'ambito delle corse su strada.

Proprio alla vigilia di questo appuntamento, nato a seguito del successo del Revival Rally Club Valpantena arrivato ad essere in 21 edizioni (2003-2023) uno degli appuntamenti per auto storiche da rally più seguiti e chiacchierati d'Europa, Roberto "Bob" Brunelli, Sergio Brunelli, Gian Urbano Bellamoli e Paolo Saletti annunciano che dal prossimo gennaio 2026 la sede storica ospitata nella Pizzeria Miravalle di Grezzana chiuderà definitivamente i battenti. Il Rally Club Valpantena va in pensione e per questo motivo l'edizione 2025 del Lessinia Rally Historic avrà un sapore tutto nuovo, non solo dal punto di vista sportivo.



Una Lancia Rally 037 affronta il tratto tra Bosco Chiesanuova e Valdiporro
(foto Luciano Veronesi)

Logisticamente, il rally storico che si dipana tra Valpantena e Lessinia non cambierà niente, ma allo stesso tempo sarà completamente nuovo. Non si tratta di un gioco di parole, ma della verità resa possibile dalla mano magica di Marco Sartori che dal 2003 disegna le manifestazioni by RCV. Quasi identica la suddivisione tra prove speciali e trasferimenti con un leggero aumento della percentuale cronometrata. Un percorso compatto, veloce, con pochi punti morti, la conferma della festa inaugurale durante le verifiche sportive alla Alberti Lamiere, i riordini alla FRAC di Stallavena e alla Cantina Valpantena di Quinto, Bosco Chiesanuova ad ospitare la cerimonia d'arrivo, l'azione competitiva tutta concen-

trata in un solo giorno al sabato. Una gara pensata, ideata e sviluppata per le auto storiche.

Ma non sarà, appunto, solo la parte sportiva a tenere banco in questa edizione. Il momento storico per il Rally Club Valpantena arriva ad un capolinea, sigla il passaggio su di un traguardo che rappresenta forse un punto di partenza, ma di certo un punto di arrivo. Quanti aneddoti, quante storie potrebbero essere scritte ascoltando le mura della Pizzeria Miravalle che in questi quarantadue anni è diventata un punto di riferimento per gli appassionati. Qui sono passati piloti, qui hanno messo la loro firma Campioni del Mondo, qui ha avuto origine l'idea del Revival Rally Club Valpantena e del Lessinia poi. E qui,

oggi, c'è un'aria malinconica.

"La nostra intenzione - hanno commentato Bob, Sergio, Gian Urbano e Paolo, oggi membri del Club e del Comitato Organizzatore - è quella di consentire al Lessinia Rally Historic di proseguire anche se non sappiamo ancora come. Come si dice in questi casi, accettiamo proposte. Chi ci conosce lo sa, chiudere la sede significa chiudere la mamma della nostra storia, la nostra casa. Qui abbiamo portato la S4 di Miki Biasion nel 1986 direttamente da Torino, qui abbiamo brindato con tanti amici, qui abbiamo vissuto, respirato, dato un senso alla nostra passione quando non l'abbiamo portata con gli striscioni sulle prove speciali di tutta Europa".



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it